

21.2.2024

A9-0424/27

Emendamento 27

Marc Botenga, Miguel Urbán Crespo, João Pimenta Lopes, Manu Pineda
a nome del gruppo The Left

Relazione

A9-0424/2023

Nacho Sánchez Amor

sui diritti umani e democrazia nel mondo e sulla politica dell'Unione europea in materia –
Relazione annuale 2023
(2023/2118(INI))

Proposta di risoluzione

Paragrafo 32 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

32 bis. ricorda che tra 500 e 700 bambini palestinesi di appena 12 anni sono detenuti e perseguiti dal sistema giudiziario militare israeliano; osserva che alcuni sono trattenuti senza alcuna accusa, mentre altri sono accusati di lancio di pietre; condanna fermamente questa incarcerazione illegale e immorale da parte dello Stato israeliano e chiede il rilascio di tutti i bambini palestinesi dalle carceri israeliane;

Or. en

Emendamento 28

Miguel Urbán Crespo, Manu Pineda, Manon Aubry, Younous Omarjee, Leila Chaibi
a nome del gruppo The Left

Relazione

A9-0424/2023

Nacho Sánchez Amor

sui diritti umani e democrazia nel mondo e sulla politica dell'Unione europea in materia –
Relazione annuale 2023
(2023/2118(INI))

Proposta di risoluzione**Paragrafo 51***Proposta di risoluzione*

51. *sottolinea il ruolo degli scambi commerciali quale importante strumento per promuovere e migliorare la situazione dei diritti umani nei paesi partner dell'UE, anche attraverso il sistema di preferenze generalizzate Plus (SPG+); osserva tuttavia che in alcuni dei paesi interessati i miglioramenti sono stati modesti o nulli; deplora gli effetti negativi generati da attività commerciali eccessive e di sfruttamento sui diritti umani e sulla democrazia e condanna le società che sfruttano illegalmente le risorse naturali, comportando gravi ripercussioni sul godimento dei diritti umani nella comunità locali;*

Emendamento

51. *chiede la creazione di nuove forme di cooperazione con paesi terzi sulla base di uno sviluppo reciproco e di relazioni reciprocamente vantaggiose che tutelino in via prioritaria gli interessi della popolazione; ritiene che gli accordi commerciali e di protezione degli investimenti contribuiscano a una distribuzione iniqua della ricchezza globale, indeboliscano spesso la giustizia sociale ed economica e aggravino le disuguaglianze esistenti, con pesanti conseguenze per gli Stati e le comunità marginalizzati; deplora gli effetti negativi generati da attività commerciali eccessive e di sfruttamento sui diritti umani e sulla democrazia e condanna le società che sfruttano illegalmente le risorse naturali, comportando gravi ripercussioni sul godimento dei diritti umani nella comunità locali;*

Or. en

Emendamento 29

Marc Botenga, Miguel Urbán Crespo, João Pimenta Lopes, Manu Pineda, Manon Aubry, Younous Omarjee, Leila Chaibi
a nome del gruppo The Left

Relazione**A9-0424/2023****Nacho Sánchez Amor**

sui diritti umani e democrazia nel mondo e sulla politica dell'Unione europea in materia –
Relazione annuale 2023
(2023/2118(INI))

Proposta di risoluzione**Paragrafo 62***Proposta di risoluzione*

62. invita l'UE, gli Stati membri e la comunità internazionale a intensificare immediatamente gli sforzi per arrestare la tendenza che vede l'emergere di gravi penurie alimentari; sottolinea che la sicurezza alimentare è stata aggravata dai molti conflitti in corso in tutto il mondo, compresi gli attuali conflitti in paesi che sono grandi esportatori globali di prodotti alimentari primari, in particolare il grano, con conseguenze drammatiche in diverse zone del mondo; condanna fermamente la strumentalizzazione politica dell'insicurezza alimentare o della minaccia di tale insicurezza nel quadro della guerra, nonché gli effetti negativi delle speculazioni sul prezzo dei generi alimentari;

Emendamento

62. invita l'UE, gli Stati membri e la comunità internazionale a intensificare immediatamente gli sforzi per arrestare la tendenza che vede l'emergere di gravi penurie alimentari; sottolinea che la sicurezza alimentare è stata aggravata dai molti conflitti in corso in tutto il mondo, compresi gli attuali conflitti in paesi che sono grandi esportatori globali di prodotti alimentari primari, in particolare il grano, con conseguenze drammatiche in diverse zone del mondo; condanna fermamente la strumentalizzazione politica dell'insicurezza alimentare o della minaccia di tale insicurezza nel quadro della guerra, nonché gli effetti negativi delle speculazioni sul prezzo dei generi alimentari; ***chiede in particolare un cessate il fuoco immediato e permanente nella Striscia di Gaza al fine di consentire un accesso ininterrotto al cibo e all'acqua per tutti i suoi abitanti;***

Or. en